





Water Remediation

EXPERIENCED TECHNICAL SUPPORT

A team of environmental professionals supports clients in field applications, and data evaluation.



AMELIO CECCHINI

 **CORTILE DI FRANCESCO**
francescanesimo è cultura



ASSISI BASILICA DI SAN FRANCESCO

10 – 21
SETTEMBRE

CREAZIONE






10-21



PARAPINI

CARLO MONTALBETTI

 **CORTILE DI FRANCESCO**
Trasparenza & cultura





GLORIOSUS FRANCISCUS
CONCERTO DI MUSICA MEDIEVALE
DI ANONIMA FROTTOLISTI

S
SACRO



ONI



MASSIMILIANO MINUTOLI

MASSIMILIANO NATELLA

VALTER STOPPINI

CORTILE DI FRANCESCO
francescanesimo e cultura

FRANCESCO. IL PIÙ ITALIANO DEI SANTI
PRIMA PRESENTAZIONE UFFICIALE DEL LIBRO
DI ALDO CAZZULLO

VENERDI 19 09 2016
CHIESA DI PESCHIERE
SAN FRANCESCO
ASSISI

IL CANTICO DELLE CREATURE. SOTTO LE STELLE DI ASSISI
A CURA DI VITTORIA CAPPELLI
E CARMELO CIPRIANI

DOMENICA 21 09 2016
Piazza Inferiore
SAN FRANCESCO
ASSISI

ASSISI BASILICA DI SAN FRANCESCO
10-21 SETTEMBRE
CREAZIONE

CORTILE DI FRANCESCO
francescanesimo e cultura

ASSISI BASILICA DI SAN FRANCESCO
10-21 SETTEMBRE

CREAZIONE
SPEZZATA DA SPETTACOLO





GIOVANNI PARAPINI

CRISTINA CONSANI

CORTILE DI FRANCESCO
francescanesimo & cultura



10 – 21
SETTEMBRE

ASSISI BASILICA DI SAN FRANCESCO

CORTILE DI FRANCESCO
francescanesimo & cultura



GLORIOSUS FRANCISCUS

CONCERTO DI MUSICA MEDIEVALE
DI ANONIMA FROTTOLISTI

MARTEDÌ







MASSIMILIANO NATELLA

VALTER STOPPINI

CORTILE DI FRANCESCO
Innovazione e cultura





ALONI

SALA STAMPA

MASSIMO LANCIGRANZI





CORTILE DI SAN FRANCESCO
Francescanesimo e cultura

ASSISI BASILICA DI SAN FRANCESCO
10-21 SETTEMBRE

CREAZIONE
LA CREATIVITÀ DA SPETTACOLO

GLORIOSUS FRANCISCUS
CONCERTO DI MUSICA MEDIEVALE
DI ANGIAMA PROFITOLI
MARTEDÌ 10/09/2025
CHIESA DEL PERDICO
SAN FRANCESCO ASSISI

FRANCESCO. IL PIÙ ITALIANO DEI SANTI
PRIMA PRESENTAZIONE UFFICIALE DEL LEPO
DI ALDO DIAZULLO
VENERDI 19/09/2025
CHIESA S. PIETRO
SAN FRANCESCO ASSISI

IL CANTICO DELLE CREATURE. SOTTO LE STELLE DI ASSISI
A CURA DI DANIELE COPPINI
E DANIELE COPPINI
Con Maria Maddalena, Giuseppe Scattolon, Giuseppe Scattolon, Giuseppe Scattolon
VENERDI 19/09/2025
CHIESA S. PIETRO
SAN FRANCESCO ASSISI

TERNITÀ
monianze
TO LABORATORI
tre dibattiti
A INCONTRI
di cinema
tenibilità



INI

CRISTINA CONSANI



MAURA NATALONI



CORTILE DI FRANCESCO
 Francoscienza & cultura

GLORIOSUS FRANCISCUS
 CONCERTO DI MUSICA MEDIEVALE
 DI ANONIMA FROTTOLISTI

MARTEDI
 16 GIU 2025
 21.30

CHIESA SUPERIORE



LA STAMPA

MASSIMILIANO NATELLA

MASSIMILIANO NATELLA





GIOVANNI PARAPINI

MASSIMO MEDUGNO

GIULIANO



CORTILE DI FRANCESCO
francescanesimo è cultura

ASSISI BASILICA DI SAN FRANCESCO

10-21 SETTEMBRE

CREAZIONE
LA CREATIVITÀ DA SPETTACOLO

CORTILE DI FRANCESCO
francescanesimo è cultura

GLORIOSUS FRANCISCUS
CONCERTO DI MUSICA MEDIEVALE
DI ANONIMA FROTTOLISTI

MARTEDÌ
16 09 2025
21.30

CHIESA SUPERIORE
SAN FRANCESCO
ASSISI

**ANCHE FRANCESCO
ERA UN GIULLARE**
UCCIO DE SANTIS AD ASSISI

GIOVEDÌ
18 09 2025
21.30

PIAZZA INFERIORE
SAN FRANCESCO
ASSISI

ASSISI BASILICA DI SAN FRANCESCO

10-21 SETTEMBRE



SALA STAMPA

GIULIANO















40 Anni dal 195

MANIFESTO RETE DELLE CITTÀ DI SPINA

LA TRADIZIONE PER LA SOSTENIBILE FUTURA

SPTBOLA

COME HA LA RETE DELLE CITTÀ DI SPINA

La Rete delle Città di Spina è un'associazione di cittadini e cittadini che si sono uniti per promuovere e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio. La Rete delle Città di Spina è un'associazione di cittadini e cittadini che si sono uniti per promuovere e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

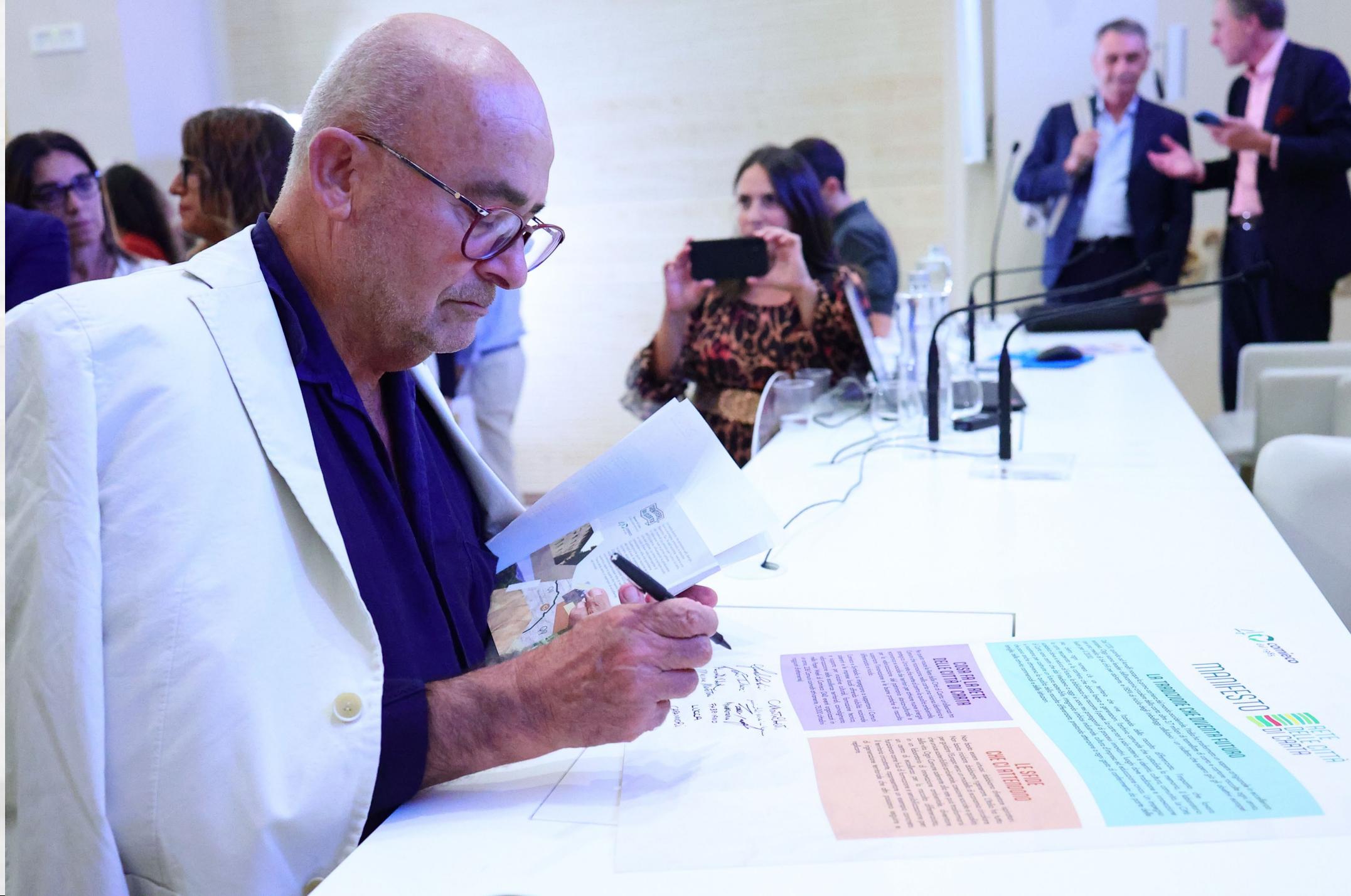
LE SPRE CHE SI ANTIENDEMO

Le SPRE (Società per la Promozione e lo Sviluppo del Territorio) sono società a partecipazione paritetica tra cittadini e cittadini, con l'obiettivo di promuovere e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio. Le SPRE sono società a partecipazione paritetica tra cittadini e cittadini, con l'obiettivo di promuovere e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.









COSA FA IL BITE
NELLE CANTINE D'ARTE

Il BITE è un movimento culturale che si è formato nel 2011, con l'obiettivo di promuovere e sostenere le attività artistiche e culturali nelle cantine d'arte. Il BITE è un movimento culturale che si è formato nel 2011, con l'obiettivo di promuovere e sostenere le attività artistiche e culturali nelle cantine d'arte.

Castello
Sesto San Giovanni
Lizza
Sesto San Giovanni
Lizza

IL SITO

Il sito è un luogo di incontro e di scambio tra artisti e pubblico. È un luogo dove si può incontrare e scambiare idee e opinioni. È un luogo dove si può incontrare e scambiare idee e opinioni.

MANIFESTO DI CHIARIMENTO

Il Manifesto di Chiarimento è un documento che ha lo scopo di chiarire il ruolo e le attività del BITE nelle cantine d'arte. È un documento che ha lo scopo di chiarire il ruolo e le attività del BITE nelle cantine d'arte.



Dal 1220, quasi 800 anni fa, il territorio che oggi è la carta recuperata e la cartiera che danno lavoro a generazioni di scolastici dove si educa al futuro, la biblioteca che racconta il paese. La carta con una media di 64 chili per anno, è un territorio che si incontra per costruire un futuro sostenibile, integrando sinibiosi industriale, cultura d'impresa, che passa anche attraverso la qualità della raccolta differenziata, prestando attenzione a ogni gesto di famiglie, delle attività commerciali e delle istituzioni.

COSA FA LA RETE DELLE CITTÀ DI CARTA

Per questo nasce la Rete delle Città di Carta: un'alleanza tra Comuni che riconoscono nella carta una risorsa identitaria e strategica. Una rete che mette al centro la qualità ambientale, economica e sociale dei territori per attivare nuove sinergie per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e supportare l'innovazione e le buone pratiche di raccolta differenziata e riciclo.

Comieco e Symbola si impegnano a supportare i Comuni aderenti e le imprese locali offrendo visibilità nazionale e supporto per iniziative culturali, formazione tecnica, valorizzazione delle eccellenze territoriali, coinvolgimento nella Paper Week di Comieco (340 eventi organizzati in un anno, 238 Comuni coinvolti attivamente, 75.000 cittadini raggiunti direttamente).

LE SFIDE CHE CI ATTENDONO

Non basta essere virtuosi: dobbiamo diventare ispiratori. Non basta riciclare: dobbiamo rigenerare. L'Italia ha tutto per guidare l'Europa verso un modello di economia circolare che unisce sostenibilità ambientale, coesione sociale e qualità della vita. Ogni Comune aderente alla rete può trasformarsi in un laboratorio di innovazione ambientale, diventare un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, il territorio circostante, rappresentare un esempio concreto di rigenerazione territoriale che altri possono seguire e replicare.

- Montalbetti
- Fabbri
- Montebelluna
- FABRIANO
- LUCCA
- CAPANNORI
- MATERA











LA TRADIZIONE CHE SOSTIENE IL FUTURO

GRUPPO IRI
GRUPPO IRI
GRUPPO IRI

IL GRUPPO IRI
Il Gruppo IRI è un gruppo di imprese che opera in Italia e all'estero, con un patrimonio culturale e umano che ha permesso di raggiungere i vertici della tecnologia e della ricerca, della finanza e della produzione, della distribuzione e della vendita al pubblico.

GRUPPO IRI
Il Gruppo IRI è un gruppo di imprese che opera in Italia e all'estero, con un patrimonio culturale e umano che ha permesso di raggiungere i vertici della tecnologia e della ricerca, della finanza e della produzione, della distribuzione e della vendita al pubblico.

GRUPPO IRI
Il Gruppo IRI è un gruppo di imprese che opera in Italia e all'estero, con un patrimonio culturale e umano che ha permesso di raggiungere i vertici della tecnologia e della ricerca, della finanza e della produzione, della distribuzione e della vendita al pubblico.











COSA FA LA RETE DELLE CITTÀ DI CARTA

Per questo nasce la Rete delle Città di Carta: un'alleanza tra Comuni che riconoscono nella carta una risorsa identitaria e strategica. Una rete che mette al centro la qualità ambientale, economica e sociale dei territori per attivare nuove sinergie per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e supportare l'innovazione e le buone pratiche di raccolta differenziata e riciclo.

Comieco e Symbola si impegnano a supportare i Comuni aderenti e le imprese locali offrendo visibilità nazionale e supporto per iniziative culturali, formazione tecnica, valorizzazione delle eccellenze territoriali, coinvolgimento nella Paper Week di Comieco (340 eventi organizzati in un anno, 238 Comuni coinvolti attivamente, 75.000 cittadini raggiunti direttamente).

LE SFIDE CHE CI ATTENDONO

Non basta essere virtuosi: dobbiamo diventare ispiratori. Non basta riciclare: dobbiamo rigenerare. L'Italia ha tutto per guidare l'Europa verso un modello di economia circolare che unisca sostenibilità ambientale, coesione sociale e qualità della vita. Ogni Comune aderente alla rete può trasformarsi in un laboratorio di innovazione ambientale, diventare un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, funzionare come hub di formazione e sensibilizzazione per il territorio circostante, rappresentare un esempio concreto di rigenerazione territoriale che altri possono seguire e replicare.

Mario Monti

Giuseppe Corchia
Anna Turchese
 Marianna Piana
 Marina Meloni
 Luca
 Claudia Pini
 Roberto Bucci

Montalbetti,
 Montelivane
~~SAL~~
 MANTOVANA
 FABRIANO
 LUCCA
 CAPANNORI
 MATERA

Alfredo Lella SACERNO
 Beatrice Pasquoz ESTE (PD)
 CARLO MONTEDORO ASSOGRAFICI
 Giuseppe Proietti SPOLETO
 Giulio Boglietti TREVISO
 Roberto Julliani ENVAL AOSTA
 Fulvio Bonivelli Bonivelli
di Pini
di Pini
 Federico Pasquoz
 FCB





52MBOLA
Fondazione per le qualità italiane

MANIFESTO
RETE
DELLE CITTÀ
DI CARTA

comieco
dal 1985

LA TRADIZIONE CHE DIVENTA FUTURO
Cada 1720, quando sul fondo dell'Arno si affacciò il primo nucleo del centro storico di Firenze, si era già in corso un processo di trasformazione urbana che avrebbe segnato il destino della città. Un processo che si è ripetuto nel corso dei secoli, sempre con un filo rosso: la continuità con il passato, la valorizzazione delle risorse locali, la ricerca di un equilibrio tra tradizione e innovazione. Oggi, con la sfida della sostenibilità, il processo si ripete con rinnovata forza. La Rete delle Città di Carta è un'associazione che riunisce le città che hanno scelto di percorrere questa via, che hanno capito che il futuro non è un tabula rasa, ma un terreno fertile dove seminare le idee e far crescere le iniziative. Insieme, possono affrontare le sfide del presente e costruire un futuro più equo e sostenibile.

LE SFIDE CHE CI ATTELDONO
Il processo di trasformazione urbana è un processo complesso e articolato, che richiede un approccio integrato e multidisciplinare. Le sfide che ci attendono sono molteplici: dalla sostenibilità ambientale e sociale, alla promozione del turismo culturale e del patrimonio, alla valorizzazione delle risorse locali e alla ricerca di un equilibrio tra tradizione e innovazione. La Rete delle Città di Carta è un'associazione che riunisce le città che hanno scelto di percorrere questa via, che hanno capito che il futuro non è un tabula rasa, ma un terreno fertile dove seminare le idee e far crescere le iniziative. Insieme, possono affrontare le sfide del presente e costruire un futuro più equo e sostenibile.

COSA FA LA RETE DELLE CITTÀ DI CARTA
La Rete delle Città di Carta è un'associazione che riunisce le città che hanno scelto di percorrere questa via, che hanno capito che il futuro non è un tabula rasa, ma un terreno fertile dove seminare le idee e far crescere le iniziative. Insieme, possono affrontare le sfide del presente e costruire un futuro più equo e sostenibile.







Fondazione per la Grande Emilia
SYMBOLA

MANIFESTO
RETE
DELLE CITTÀ
DI CANTÀ

comitico
dal 1995

LE SFIDE
CHE CI ATTENDONO

RISCHI
PER LA RETE
DELLE CITTÀ DI CANTÀ

La tradizione che diventa futuro. La tradizione è un patrimonio che si rinnova nel tempo, che si trasmette di generazione in generazione, che si evolve e si arricchisce. La tradizione è un valore che ci dà un senso di appartenenza, di continuità, di radici. La tradizione è un bene che ci dà un senso di orgoglio, di自豪, di rispetto. La tradizione è un bene che ci dà un senso di responsabilità, di impegno, di partecipazione. La tradizione è un bene che ci dà un senso di speranza, di fiducia, di ottimismo. La tradizione è un bene che ci dà un senso di amore, di solidarietà, di fraternità. La tradizione è un bene che ci dà un senso di vita, di gioia, di felicità. La tradizione è un bene che ci dà un senso di futuro, di speranza, di fiducia. La tradizione è un bene che ci dà un senso di amore, di solidarietà, di fraternità. La tradizione è un bene che ci dà un senso di vita, di gioia, di felicità. La tradizione è un bene che ci dà un senso di futuro, di speranza, di fiducia.









